



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

in Liquidazione ai sensi dell'art.2 della L.R. di Basilicata n.7 del 3.3.2021 pubblicata sul B.U.R.B. n. 18 del 6.3.2021

Prot. n. 2368 del 19.07.2022

DELIBERA L. n. 59/2022

OGGETTO: Attuazione Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021. Approvazione transazione per erogazione TFR ~~_____~~ *OMISSIS* ~~_____~~ collocato a riposo a far data *OMISSIS* per il raggiungimento dei requisiti utili alla pensione.

PREMESSO che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza a far data dal 6 marzo 2021 è stato posto in liquidazione, in forza di quanto disposto dal comma 1 dell'art 2 della Legge Regionale n. 7 del 3.3.2021 pubblicata sul BURB n. 18 del 6.3.2021;

CHE L'art. 3 della citata legge regionale espressamente dispone che "per la liquidazione dell'ente pubblico economico di cui all'art. 2 trova osservanza il Regio Decreto 16 marzo 1942 n.267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa) o, comunque, la vigente legislazione statale competente per materia".

CHE la delibera della Giunta Regionale n. 202100417 del 27 maggio 2021, con la quale è stato nominato - ai sensi dell'art. 2 della L.R. 7/2021 - Liquidatore l'Avv. Giuseppe FIENGO, nella narrativa, tra l'altro, riporta quanto segue:

- visto l'articolo 15 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni sugli enti dissestati, in base al quale "fatta salva la disciplina speciale vigente per determinate categorie di enti pubblici, quando la situazione economica, finanziaria e patrimoniale di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato raggiunga un livello di criticità tale da non potere assicurare la sostenibilità e l'assolvimento delle funzioni indispensabili, ovvero l'ente stesso non possa fare fronte ai debiti liquidi ed esigibili nei confronti dei terzi, con decreto del Ministro vigilante, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, l'ente è posto in liquidazione coatta amministrativa; i relativi organi decadono ed è nominato un commissario";
- considerato che, in ragione dei principi di completezza e unità dell'ordinamento giuridico della Repubblica, in sede di applicazione della legge è necessario colmare la lacuna della disciplina mediante il ricorso all'interpretazione analogica, così come previsto dall'art. 12 delle disposizioni sulla legge in generale;

- considerato che la disciplina recata dall'art. 15 del D.L. n. 98/2011, ancorché non direttamente applicabile alle regioni, è disciplina generale analoga a quella per la quale "l'odierno assetto normativo appare carente" (come rilevato dalla Corte costituzionale con sentenza n. 22/2021) in riferimento alle crisi di solvibilità degli enti pubblici economici regionali;
- ritenuto pertanto, di disporre la liquidazione coatta amministrativa del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza, ai sensi della vigente e uniforme disciplina di fonte statale idonea a consentire la risoluzione delle crisi di solvibilità degli enti pubblici economici a vigilanza regionale, e conseguentemente di dover provvedere, senza indugio, alla nomina del commissario liquidatore;

CHE con l'art. 12, comma 6 bis, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, così come modificato dalla legge di conversione, 29 luglio 2021, n. 108, è stato introdotto il comma 5 bis all'art. 15 del D.L. n. 98/2011, che prevede: "Le disposizioni di cui al comma 1 possono essere applicate anche agli enti sottoposti alla vigilanza delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, La liquidazione coatta amministrativa è disposta con deliberazione della rispettiva giunta, che provvede altresì alla nomina del commissario e agli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1".

CHE con delibera della Giunta Regionale n. 202100685 del 3 settembre 2021, è stato preso atto della novella legislativa in narrativa che ha reso espresso quanto già implicitamente dedotto dalla deliberazione n. 417/2021 in via interpretativa richiamandosi ad una disciplina uniforme di fonte statale idonea a consentire la risoluzione delle crisi di solvibilità degli enti strumentali vigilati dalle regioni, e, tra questi, dei consorzi di sviluppo industriale e ritenuto pertanto di confermare, ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 5 bis del novellato articolo 15 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, la liquidazione coatta amministrativa del Consorzio per lo sviluppo industriale della provincia di Potenza e la conseguente nomina del liquidatore, già disposte con la deliberazione di Giunta regionale n. 417 del 27 maggio 2021 e relativi allegati;

DATO ATTO che con delibera n. 40 del 13.05.2022 è stato disposto, tra l'altro, di erogare: al personale del Consorzio il T.F.R. maturato a far data dal 28.05.2021 di avvio della procedura di liquidazione e fino alla data di cessazione dei rapporti di lavoro; al personale consortile andato in pensione il T.F.R. spettante, escludendo gli ~~_____~~ *OMISSIS* _____, attesa l'interferenza con tale corresponsione dei contenziosi, ancora in corso, promossi dai medesimi, nei confronti dell'ente, davanti al Giudice del Lavoro;

CHE l'Avv. *OMISSIS* _____, difensore *OMISSIS* _____ nel giudizio di cui in narrativa, con nota pec, acquisita al protocollo consortile al n. 2000 del 7.6.2022, ha manifestato la concreta disponibilità del suo assistito a trovare una complessiva soluzione transattiva chiedendo un incontro per la verifica di un possibile accordo;

CHE sul punto, a seguito di trattative intercorse, tra rispettivi legali (Avv. *OMISSIS* _____ e l'Avv. Domenico Pace, legale di fiducia del Consorzio nel contenzioso, si è raggiunta un'intesa che rende possibile una non interferenza tra il contenzioso e la liquidazione del T.F.R. spettante così come rideterminato dalla consulente del Lavoro dell'Ente Dott.ssa Maria Rosaria Coluzzi;

PRESO ATTO della bozza di transazione, redatta congiuntamente dai legali delle parti, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, da stipularsi nella sede sindacale per i fini conciliativi di legge;

VISTA la L.R. n. 7 del 3 marzo 2021 e le D.G.R. n. 417 del 27 maggio 2021 e n.685 del 3.9.2021 e relativa documentazione, nonché i decreti attuativi DGR 855 e 856 del 22 ottobre 2021;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse e i documenti citati in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che le motivazioni di cui in premessa si intendono qui integralmente riportate e trascritte;
2. di approvare la bozza di transazione, redatta congiuntamente dai legali delle parti, allegata al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, da stipularsi nella sede sindacale per i fini conciliativi di legge, demandando la sottoscrizione con la controparte all'avv. Domenico Pace, in nome e conto dell'ente, con apposita procura speciale;
3. di corrispondere le somme nette dovute all *OMISSIS* nei termini previsti dalla transazione di cui al punto 2 conformemente alle disponibilità finanziarie del consorzio.
4. di incaricare il Direttore Amministrativo e la consulente del lavoro Dott.ssa Maria Rosaria Coluzzi, ciascuno per quanto di propria competenza, in concerto tra loro, di dare esecuzione al presente deliberato, ponendo in essere tutti i necessari atti e adempimenti consequenziali.
5. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.
6. di trasmettere il presente all'ufficio Sistemi Produttivi, Infrastrutture Culturali, Scolastiche e Sport individuato dalla Giunta Regionale della Regione Basilicata quale Ufficio di coordinamento delle attività amministrative dell'Autorità di Vigilanza per quanto di competenza.

Tito, lì 19 luglio 2022

IL LIQUIDATORE
Avv. Giuseppe FIENGO

FIENGO GIUSEPPE
2022.07.19 17:12:55

CN=FIENGO GIUSEPPE
C=IT
O=ORDINE AVVOCATI ROMA
2.5.4.97=VATTI-80230130587

RSA2048 bits